

## PROGETTO DEL SERVIZIO

(Art. 23 commi 14-15 D.Lgs 50/2016)

### **DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DELL'IMPATTO SOCIALE GENERATO DALLE INIZIATIVE FINANZIATE DAL FONDO DI SOCIAL IMPACT INVESTING**

## Sommario

Premessa .....	3
1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il Servizio .....	3
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26 comma 3, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.....	8
3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.....	8
4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.....	9
Allegato A Capitolato speciale descrittivo e prestazionale .....	11
Allegato B Schema di contratto.....	11

## Premessa

Il presente progetto è redatto dalla SFIRS S.p.A., in adempimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 recante “*Disposizioni per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (c.d. Codice degli Appalti), entrato in vigore il 19/04/2016.

L’art. 23 del Codice, “*livelli di progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*”, al comma 14 prevede che la progettazione di servizi e forniture sia articolata, di regola, in un unico livello e predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio e, in base al comma 15, deve contenere:

- A. la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il Servizio;
- B. le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’articolo 26 comma 3, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
- C. il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- D. il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- E. il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l’indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l’indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Nei paragrafi seguenti e negli allegati ivi richiamati si sviluppano e si dettagliano i contenuti progettuali previsti dalla normativa vigente. Completa il progetto lo schema di contratto.

## 1. Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il Servizio

### Contesto di riferimento

Nell’ambito del POR FSE 2014/2020 e del POR FESR 2014/2020 della Regione Autonoma della Sardegna, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6/13 del 2/02/2016, è stata approvata l’istituzione del Fondo Social Impact Investing (Fondo SII), costituito mediante la stipula dell’Accordo di Finanziamento avvenuta in data 27/07/2016.

Il Fondo SII è uno strumento finanziario finalizzato all’effettiva realizzazione di impatti sociali positivi. Il Fondo intende sostenere **progetti pilota afferenti a specifiche “questioni sociali”<sup>1</sup>**, individuate dall’Amministrazione regionale, che dovranno rivolgersi principalmente ai soggetti in condizioni di svantaggio, al margine della società e del mercato del lavoro, al fine di garantirne l’inserimento o il

---

<sup>1</sup> Per “questioni sociali” devono intendersi le problematiche sociali, afferenti a specifici gruppi-obiettivo, sulle quali si intende intervenire mediante progetti pilota a valere sul Fondo SII.

reinserimento lavorativo. In una logica di compartecipazione finanziaria tra soggetti pubblici e privati. il Fondo SII opera con risorse pubbliche - provenienti dal PO FSE 2014/2020 e dal PO FESR 2014/2020 della Regione Autonoma della Sardegna - e con risorse private messe a disposizione da co-investitori interessati a partecipare finanziariamente ad iniziative ad alto contenuto sociale, ottenendo un ritorno economico variabile e strettamente legato agli impatti sociali raggiunti. I soggetti ammissibili al sostegno del Fondo sono principalmente le imprese che, in qualità di attori dell'economia sociale, implementano servizi e programmi di interesse per la comunità e il cui principale obiettivo non è generare utili per i propri soci o azionisti, ma esercitare un "impatto sociale".

In tale contesto, la Società Finanziaria Regione Sardegna (SFIRS S.p.A.) – in qualità di soggetto gestore del Fondo, intende indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla stipula di un contratto per l'affidamento del Servizio di valutazione indipendente dell'impatto sociale generato dalle singole iniziative finanziate nell'ambito del Fondo SII.

L'attività del valutatore esterno indipendente sarà finalizzata, principalmente, a definire la metodologia di misurazione degli impatti e, quindi, gli indicatori di impatto da utilizzare in fase di valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti dagli interventi/progetti pilota finanziati dal Fondo SII.

#### Oggetto del Servizio

L'oggetto dell'Appalto riguarda l'affidamento del Servizio di valutazione indipendente dell'impatto sociale generato dalle singole iniziative finanziate nell'ambito del Fondo SII, teso a promuovere una nuova strategia di politiche attive del lavoro attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari prioritariamente diretti al re-inserimento lavorativo dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro, che abbiano ricadute di impatto occupazionale e/o ambientale e sociale misurabili. Il Servizio di valutazione dovrà, dunque, essere rivolto a soddisfare, in via prioritaria, le esigenze conoscitive dell'Amministrazione:

- **ex-ante** rispetto agli *impatti attesi* dalle singole iniziative finanziate dal Fondo SII, valutando così la potenziale capacità dei singoli interventi di "rispondere" alle questioni sociali individuate e, definendo in relazione a questo, i potenziali criteri di remunerazione degli investimenti da parte del Fondo in caso di raggiungimento degli impatti attesi;
- **in itinere**, rispetto ai progressi compiuti nella attuazione degli interventi finanziati e degli impatti previsti, verificando così la *effettiva valutabilità* degli impatti previsti in fase ex ante e la eventuale necessità di riorientamento dei target o dei criteri di attuazione degli stessi;
- **ex-post** rispetto agli *impatti generati* dalle singole iniziative finanziate dal Fondo SII e, attraverso il monitoraggio degli stessi, rispetto ad eventuali revisioni dei target, degli indicatori di impatto e dei livelli di remunerazione identificati.

L'attività di valutazione dovrà essere realizzata in conformità alle disposizioni del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, alle eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla SFIRS e dalle Autorità di Gestione dei PO, nonché ai documenti costitutivi e attuativi del Fondo SII.

Gli **ambiti/questioni sociali** su cui intervenire sono definiti dalla Deliberazione di Giunta Regionale costitutiva del Fondo (citata in premessa) e riguardano:

- **l'integrazione e l'inclusione di lavoratori espulsi da comparti produttivi** o potenzialmente destinati ad esserlo, da considerarsi come misura preventiva della povertà;
- **gli interventi di politica attiva destinati a giovani tra i 15 e i 20 anni**, che presentino difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro e che siano a rischio di esclusione sociale, attraverso la realizzazione di iniziative di formazione e inserimento nel mondo professionale, nonché tramite interventi di riqualificazione urbana;
- **l'inclusione attiva di detenuti ed ex detenuti, al fine di scongiurare il rischio di recidiva**, attraverso la realizzazione di attività di orientamento, formazione, riqualificazione e accompagnamento delle famiglie, al fine di rafforzare le competenze di tali soggetti, migliorarne il profilo di occupabilità e garantirne l'integrazione nel contesto sociale di riferimento;
- **le attività di impresa che producono effetti socialmente desiderabili**;
- infine, il Fondo potrà intervenire su specifici settori quali, indicativamente, **ambiente, valorizzazione del patrimonio culturale e rigenerazione urbana**.

La valutazione dovrà fornire un quadro esaustivo degli impatti e della *performance* dei progetti pilota/iniziativae finanziati dal Fondo SII, prendendo in considerazione anche gli aspetti di carattere più strettamente finanziario. A tal fine, il Valutatore dovrà definire, in stretto raccordo con la Amministrazione Regionale e la SFIRS, le **metodologie di valutazione, le tecniche di rilevazione, le metriche e gli indicatori di impatto** che tengano conto delle caratteristiche e delle specificità dei singoli interventi, degli ambiti/questioni sociali individuate dall'Amministrazione regionale, dei gruppi-obiettivo e dei territori.

Per la misurazione dell'impatto sociale, si dovrà disporre un **set di indicatori di tipo qualitativo e quantitativo** (finanziari e non), definiti in coerenza con gli impatti attesi e con le specificità di ogni singolo progetto.

In questo contesto, dunque, il ruolo del valutatore è, principalmente, quello di:

1. fornire alla SFIRS un supporto con note tecniche, modelli di calcolo e approfondimento utili alla fase di selezione dei progetti da ammettere al finanziamento;
2. definire un set di indicatori di impatto generali relativi alle questioni sociali sopra definite;
3. definire un set di indicatori specifici per ogni progetto;
4. contribuire ad individuare gli obiettivi da raggiungere in termini di impatti netti delle iniziative finanziate;
5. contribuire a misurare il risparmio potenzialmente ottenibile dalla Regione nel caso in cui gli impatti attesi si traducessero effettivamente in impatti generati e, sulla base di questo, supportare la definizione dei criteri di remunerazione degli investimenti.

Considerata la consistenza del Fondo SII e il carattere di sperimentazione dello stesso, si prevede che la valutazione oggetto dell'appalto sia effettuata su un massimo di 5 (cinque) progetti finanziati. Ciascuna

valutazione dovrà essere parametrata rispetto alle specifiche caratteristiche del progetto oggetto di valutazione e dell'ambito/questione sociale.

I prodotti attesi dal valutatore sono i seguenti:

- Piano di valutazione generale;
- Relazioni di valutazione e monitoraggio periodiche per singolo progetto;
- Database delle rilevazioni;
- Servizi aggiuntivi.

### Normativa di riferimento

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- D.Lgs 18/04/2016 n. 50 disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, dell'11 settembre 2014 recante la modalità di applicazione del regolamento (UE), n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi intermedi;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 4926 del 14/07/2015;
- Vademecum per l'operatore disponibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), versione in vigore;
- Criteri di selezione del Programma Operativo 2014/2020 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 e ss.mm.ii;
- Criteri di selezione del Programma Operativo 2014/2020 della Regione Sardegna – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FESR approvati dal Comitato di Sorveglianza il 24 settembre 2015 e ss.mm.ii;
- Legge Regionale. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la Legge Regionale n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- Legge Regionale n. 1/1977, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

- Legge Regionale n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 11/2006, norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;
- Legge Regionale n. 1/2018, recante “Legge di stabilità 2018” pubblicata in data 12.01.2018 nel bollettino ufficiale della RAS n. 3 del 12.01.2018;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Sistema di Gestione e Controllo (art. 122 Reg. CE 1303/2013) del POR FSE Sardegna 2014-2020, vs. 2.0, approvato con Determinazione prot. 21859/2051 del 13/06/2017;
- Sistema di Gestione e Controllo (art. 72 Reg. CE 1303/2013) del POR FESR Sardegna 2014-2020, approvato con Determinazione prot. 4082/386 del 30/05/2017;
- Statuto Speciale per la Sardegna e relative norme di attuazione;
- Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017 recante “disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con ultimo aggiornamento di cui alla Legge 205/2017;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 6/13 del 02/02/2016 (approvata definitivamente con D.G.R. 14/43 del 23/03/2016) di costituzione del Fondo Social Impact Investing, che finanzia progetti pilota di attività imprenditoriali con ricadute positive di impatto sociale ed occupazionale misurabili;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 28/12 del 7/05/2016 (approvata definitivamente con D.G.R. 37/10 del 21/06/2016) di approvazione dello schema di Accordo di Finanziamento del Fondo Social Impact Investing (SII) tra Regione e SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009);
- Accordo di Finanziamento del Fondo Social Impact Investing nella versione sottoscritta dall'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna e dalla SFIRS SpA in data 27/07/2016.

## 2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26 comma 3, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

Le prestazioni da affidare non comportano il prodursi di rischi da interferenze e gli oneri di sicurezza sono pari a zero.

## 3. Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tenuto conto delle attività richieste, dettagliate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si ritiene congrua una stima di costi pari a € 350.000,00 (IVA esclusa) di cui alla seguente tabella.

Descrizione del servizio	Importo
Servizio di valutazione indipendente dell'impatto sociale generato dalle iniziative finanziate dal Fondo Social Impact Investing	€ 350.000,00

L'importo a base di gara è stato determinato considerando i massimali di costo orario previsti, per fasce professionali, dal Vademecum per l'operatore del PO FSE Regione Sardegna versione 4.0, dai contratti stipulati in Sardegna e sulla base della valutazione degli elementi di calcolo riportati di seguito.

Si precisa che tale valutazione è stata preceduta da una specifica indagine in base alla quale è stata verificata l'assenza di bandi e convenzioni quadro, aventi ad oggetto servizi simili a quelli della presente procedura di gara, e la conseguente inesistenza di massimali di costo inferiori rispetto a quelli presi a riferimento. Inoltre, si è tenuto conto della natura fortemente specialistica delle prestazioni richieste in relazione al particolare contesto di applicazione.

Vista l'innovatività e il carattere sperimentale dell'intervento si considera necessario garantire l'operatività di un Gruppo di Lavoro con una elevata esperienza professionale, come meglio specificato nel Capitolato allegato.

Inoltre, considerata la dotazione del Fondo SII e l'innovatività dello strumento, come evidenziato nel Capitolato, si prevede la possibilità di finanziare circa 5 progetti pilota.

Per la gestione del Servizio, si ipotizza un totale di 993 giornate suddivise per fasce professionali, sulla base della stima dei fabbisogni dettagliati nel Capitolato e determinato in base ai calcoli riportati nelle seguenti tabelle.

**Tab. 1- Ipotesi Gruppo di Lavoro e stima delle rispettive giornate**

Ipotesi GdL	Giornate
a) <b>1 coordinatore</b> con almeno 10 anni di esperienza in attività di coordinamento di progetti complessi e con almeno 5 anni di esperienza in attività di ricerca e valutazione di interventi attinenti gli ambiti/questioni sociali individuati nel Capitolato, con il ruolo di supervisore e coordinatore delle attività degli esperti senior e junior, garante dell'unitarietà dell'esercizio del Servizio e responsabile nei confronti del Committente dell'avanzamento del Servizio medesimo e dei risultati;	80

b) <b>4 esperti senior</b> con almeno 5 anni di esperienza in attività di valutazione di interventi pubblici di cui almeno 2 in attività di ricerca, analisi statistiche, valutazione di interventi pubblici, in ambiti/questioni sociali individuate nel Capitolato.	622
c) <b>2 esperti junior</b> con almeno 3 anni di esperienza in attività di valutazione di interventi pubblici e almeno 1 anno in valutazione di interventi pubblici aventi ad oggetto gli ambiti/questioni sociali individuate nel Capitolato.	291
<b>TOTALE</b>	<b>993</b>

Per ogni esperto, nell'ipotesi di reperimento sul mercato di dette professionalità, gli importi desunti dal Vademecum per l'operatore del PO FSE Regione Sardegna versione 4.0, e dai contratti stipulati in Sardegna, possono essere indicativamente assunti pari a:

- Coordinatore: € 480,00 per ciascuna giornata lavorativa
- Esperto Senior: € 370 per ciascuna giornata lavorativa
- Esperto Junior: € 280 per ciascuna giornata lavorativa.

Inoltre dalla analisi effettuata, per la valutazione di ogni progetto, si stima un importo complessivo di Euro 60.870,00.

Nella tabella 3 si esplicitano i dettagli dei calcoli effettuati in relazione al Servizio richiesto e agli output preventivati come da Capitolato.

#### 4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Tab. 2 - Quadro Economico Preliminare

Quadro economico preliminare		
<b>A) Servizi a base d'appalto</b>		€ 350.000,00
<b>Descrizione servizio</b>	<b>Fondo/Azione</b>	
Servizio di valutazione indipendente dell'impatto sociale generato dalle iniziative finanziate dal Fondo Social Impact Investing	PO FSE 9.1.4	€ 109.375,00
	PO FSE 9.2.2	€ 153.125,00
	PO FESR 3.7.1	€ 87.500,00
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		€ 77.225,00
IVA	PO FSE 9.1.4	€ 24.062,50
	PO FSE 9.2.2	€ 33.687,5
	PO FESR 3.7.1	€ 19.250,0
ONERI VARI	PO FSE 9.1.4	€ 70,31
	PO FSE 9.2.2	€ 98,44
	PO FESR 3.7.1	€ 56,25
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 427.225,00</b>

Nel Quadro Economico Preliminare (Tab .2), gli importi sono calcolati in proporzione rispetto al contributo di ciascun Programma e Azione al Fondo, in coerenza con l'art. 3 del Disciplinare di gara.

**Tab.3 – Prospetto di calcolo per la determinazione dell'importo da indicare a base di gara**

Servizi	Giornate/uomo			Importo				
	Giornate Coordinat ore	Giornate Senior	Giornate e Junior	Coordinat ore (480,00 euro/giornata)	Senior (370,00 euro/giornata)	Junior (280,00 euro/giornata)	Totale	Totale per n. 5 progetti pilota
Il Servizio di valutazione dovrà essere rivolto a soddisfare, in via prioritaria, le esigenze conoscitive dell'Amministrazione								
<b>Stesura Piano di valutazione generale e valutazioni proposte progettuali pervenute.</b>	3	32	30	€ 1.440,00	€ 11.840,00	€ 8.400,00	€ 21.680,00	€ 21.680,00
<b>Ex-ante</b> rispetto agli <i>impatti attesi</i> dalle singole iniziative finanziate dal Fondo SII, valutazione della potenziale capacità dei singoli interventi di "rispondere" alle questioni sociali individuate e definizione dei potenziali criteri di remunerazione degli investimenti da parte del Fondo in caso di raggiungimento degli impatti attesi	5	37	15	€ 2.400,00	€ 13.690,00	€ 4.200,00	€ 20.290,00	€ 101.450,00
<b>In itinere</b> , rispetto ai progressi compiuti nella attuazione degli interventi finanziati e degli impatti previsti, verifica della <i>effettiva valutabilità</i> degli impatti previsti in fase ex ante e della eventuale necessità di riorientamento dei target o dei criteri di attuazione degli stessi	5	37	15	€ 2.400,00	€ 13.690,00	€ 4.200,00	€ 20.290,00	€ 101.450,00
<b>Ex-post</b> rispetto agli <i>impatti generati</i> dalle singole iniziative finanziate dal Fondo SII, monitoraggio degli stessi ed eventuali revisioni dei target, degli indicatori di impatto e dei livelli di remunerazione identificati.	5	37	15	€ 2.400,00	€ 13.690,00	€ 4.200,00	€ 20.290,00	€ 101.450,00
<b>Sintesi risultati, database, set di indicatori</b>	2	35	36	€ 960,00	€ 12.950,00	€ 10.080,00	€ 23.990,00	€ 23.990,00
<b>TOTALE</b>								<b>€ 350.020,00</b>

OUTPUT ATTESI
• Piano di valutazione generale
• Relazioni di valutazione e monitoraggio periodiche per singolo progetto
• Database delle rilevazioni
• Set di indicatori di tipo qualitativo e quantitativo (finanziari e non), definiti in coerenza con gli impatti attesi e con le specificità di ogni singolo progetto

### **Allegato A Capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Si rimanda all'allegato.

### **Allegato B Schema di contratto**

Si rimanda all'allegato.